



Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via Martiri Cecoslovacchi, 2 - CONEGLIANO

Filo diretto

n. 23 - 21.06.2026

Domenica XII del Tempo Ordinario

Ger 20, 10-13; Sal 68; Rm 5, 12-15; Mt 10, 26-33

Gesù ci mette di fronte il vero e il falso timore.

Ci dice di non temere gli uomini, che possono uccidere solo il nostro corpo, ma di temere chi può gettare sia l'anima sia il corpo nella Geenna.

Gesù dice: “Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze”.

C'è un silenzio che è la condizione per trovare Dio, come nel caso di Elia, che incontra Dio sul monte Oreb (1 Re 19).

Eppure c'è anche UN SILENZIO CHE È CONTRARIO AL VOLERE DI DIO.

Sappiamo che il diavolo non vuole che si parli delle cose di Dio.

Il Salmo 116 dice: “*Ho creduto e perciò ho parlato*” (Sal 116, 10), come ripete S. Paolo nella lettera ai Corinzi (2Cor 4, 13).

Negli Atti degli Apostoli si dice: “*Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato*” (At 4, 20).

Sarebbe bello poterlo dire anche noi, proprio oggi, nell'epoca del politicamente corretto, in cui nessuno ha più il coraggio di parlare, di rompere un'omertà mafiosa e vile.

Abbiamo letto: “Neanche un passero cade a terra senza che il Padre vostro lo voglia”.

Ma questa traduzione è sbagliata, perché Matteo dice: “Neanche un passero cade SENZA IL PADRE VOSTRO” (ἀνευ τοῦ πατρὸς ὑμῶν]).

Vuol dire che IL PADRE ASSISTE CON IL SUO INFINITO AMORE PERSINO ALLA MORTE DI UN PASSERO.

In realtà l'uomo desidera la pace, la gioia, la pienezza di vita. Ed è questo che dobbiamo gridare sui tetti, mentre oggi sui tetti si gridano altre cose: e l'uomo è infelice.

NIENTE AVVIENE SENZA IL PADRE. La fede è accorgersi di questo.

La vita eterna

Si racconta che un cortigiano – che aveva servito per cinquant'anni il suo principe – fu visitato dal suo signore durante una gravissima malattia.

Il principe, che amava molto il suo servo, gli domandò se poteva fare per lui qualcosa: chiedesse pure liberamente, senza timore di rifiuto.

Allora il moribondo disse: «*Sire, desidero soltanto che mi prolunghiate di un quarto d'ora la vita*».

«*Tu mi chiedi l'impossibile! Chiedimi qualche altra cosa, se vuoi che possa esaudirti*» rispose il principe.

L'uomo, profondamente angosciato, sospirò: «*Che delusione... Vi ho servito per cinquant'anni e non potete darmi un quarto d'ora di vita! Se avessi servito altrettanto fedelmente il Signore, ora mi darebbe non un quarto d'ora ma un'eternità di vita felice*».

Detto questo spirò.

P. D'AUBRIGY (a cura di), *Il libro degli esempi*, ed. Gribaudi, p. 145

Ognuno deve seriamente domandarsi chi sia il suo “padrone”.

Il coraggio cristiano, capace di vincere ogni paura e di affrontare ogni difficoltà, nasce dalla fede salda nella vita eterna.

Il Rabbi di Ger disse una volta: «*Perché l'uomo ha paura della morte? Eppure egli va da suo padre! L'uomo ha paura del momento in cui dall'aldilà abbraccerà con l'occhio tutto ciò che gli è accaduto sulla terra*».

M. BUBER, *I racconti dei Hassidim*, p. 595

Per non avere paura della morte, dobbiamo subito strappare la nostra attenzione dal giudizio degli uomini e rivolgerla al giudizio di Dio.

A nome di tutti, desidero dire un **GRAZIE** affettuoso a GIORGIO PERENZIN, che con la sua idropulitrice ha ravvivato tutti i pavimenti attorno alla canonica e alla chiesa.

Ringrazio inoltre quel GRUPPO DI PERSONE, che con frequenza mensile, sistema e pulisce gli spazi che vanno dalla strada grande al campetto sportivo: siamo tutti riconoscenti perché, con occhio attento e professionale, eseguono ogni lavoro necessario, perché la parrocchia si presenti pulita e dignitosa.

Calendario della settimana

Dm	21	*	DOMENICA XII del Tempo Ordinario Dopo messa: partenza d. famiglie per la Candaglia 50° di mtr. <i>Dalla Palma Oreste e Fornasiero Maura</i>
Ln	22	18.00	Messa della feria
Mr	23	18.00	Messa della feria
Mc	24	*	NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA Messa della solennità
Gv	25	18.00	Messa della feria
Vn	26	*	Parroco impegnato a Cimacesta (Auronzo) con AC. Liturgia della Parola
Sb	27	16.00 19.00	Confessioni Messa prefestiva
Dm	28	*	DOMENICA XIII del Tempo Ordinario Dopo messa parte il I° Campo per la Candaglia

L'invito a **non avere paura** è il motivo conduttore del vangelo di oggi (Mt 10, 26-33). Ed è ripetuto tre volte:

²⁶ *Non li [gli uomini] temete dunque...*

²⁸ *E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo...*

³¹ *Non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri!*

Questa esortazione a non temere si basa su alcune motivazioni:

- la presenza operativa e provvidente di Dio;
- gli uomini possono solo togliere la vita terrena, non quella eterna.

Matteo con questo triplice invito al coraggio intendeva sostenere la prima comunità cristiana, che viveva in uno stato di persecuzione.

⇒ Ma la comunità di **allora** è quella di **oggi**.

Campiscuola Sempre ancora aperte le **iscrizioni** per i **ministranti** (19-22 luglio) e **gli animatori** (22-25 luglio).

Calendario delle Sante Messe

Sb	20	19.00	+ Danila e Carla
Dm	21	09.00 10.30	+ Bucilli Valerio + Tesolin Antonietta (Ann.) + Gasparin Luigi e Valerio + Longhin Italo + Salamon Giovanni e Peccolo Ester + fam. Davin e Baraldo + Urgenti Laura + Nespolo Virginio e Vecchies Clorinda
Mc	24	18.00	+ Serani Anna e df.ti fam. Zelli e Blasetti + df.ti fam. Paoletti
Gv	25	18.00	+ Lamesa Carmela e Aurispa Carlo + Chiofalo Alessandro

Grazie per le offerte

Suffragio + T.A. € 50 | + G.V. e L. € 50 | df.ti di P. G. € 50

Varie Associazione Marinai d'Italia € 70
Catechiste dell'Unità Pastorale di Codognè € 100

PREALPISANBIAGIO – **COORDINATE BANCARIE**

Parrocchia MdG - IBAN: **IT 20 U 08904 88310 005000008439**

²⁹ *Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro.* ³¹ *Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri! (Mt 10)*



*Buona
Domenica*

A cura di
d. Pietro Bortolini
dp.bortolini@gmail.com

